

“L’albero che verrà” - Emiliano Stazio e Marcella Cuomo (Legambiente Marche)

Gli insetti impollinatori stanno scomparendo e per salvarli possiamo mettere in campo alcune semplici ma importanti azioni per proteggerli.

Come? Una delle strade è quella di favorire la biodiversità dei prati portando fiori e piante api dove non ci sono ad esempio nelle città.

Esiste un modo modo facile, divertente e colorato magari proprio in compagnia dei bambini, le cosiddette seeds bomb.

Ma non pensiate che queste vere e proprie bombe di fiori siano un’idea recente.

Le cosiddette seed bombs, per dirla all’inglese, sono una pratica antica. Nell’antico Egitto, dopo le inondazione primaverili del Nilo, venivano lanciate bombe di semi e la tecnica era usata anche in Giappone dove con lo “tsuchi dango” o “gnocco di terra” si ripopolava di vegetazione un’area senza verde. Fu poi il botanico e filosofo giapponese **Masanobu Fukuoka** a riprenderle tra le sue tecniche di agricoltura naturale.

terriccio biologico o compost senza torba

Come si procede ?

1. argilla in polvere
2. semi di fiori di campo
3. acqua

Le quantità sono 5 parti di argilla, 1 di semi e 2 di terriccio – compost.

Procedimento

- In una ciotola capiente versate il terriccio e l’argilla e mescolare con un cucchiaio.
- Aggiungere i semi e un cucchiaio di acqua e impastare con le mani. L’impasto deve essere compatto e non troppo liquido.
- Una volta ottenuta la giusta consistenza basta creare le bombe di semi, piccole sfere grandi come una noce
- Lasciarle seccare al sole, magari su un telaio, per qualche giorno.

Nulla vieta di dar vita anche a **bombe di semi colorate**: è sufficiente aggiungere all’impasto polveri minerali come ossidi, terre, clorofilla. In alternativa, potete usare le paste naturali ovvero la parte fibrosa di scarto dell’estrattore di succo (barbabietola, carota, spinaci e un goccio di limone come antiossidante).

Attenzione: le **bombe di semi piantabili** andrebbero usate entro un paio di giorni dalla **preparazione**, prima che inizino a germinare.